



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

WEBLAB

**VALORIZZARE L'IMMAGINE
DELL'AZIENDA E DEI SUOI PRODOTTI
CON MARCHI E BREVETTI**





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

IL MARCHIO





Cos'è il marchio

E' un segno che serve a distinguere i prodotti o servizi di un'impresa da quelli di altre imprese, idoneo ad essere rappresentato con chiarezza e precisione in particolare da parole, compresi i nomi di persone, disegni, lettere, cifre, suoni, forma del prodotto o della sua confezione, combinazioni o tonalità cromatiche.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa le parole...

nutella

Google

NeroGiardini
ELEGANZA SENZA TEMPO

amazon

compresi i nomi di persone....

Ferrari

GIORGIO ARMANI

Barilla

FERRERO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

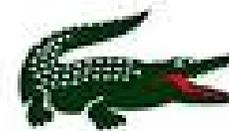
Possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa disegni, lettere
cifre...



(NIKE)



(ADIDAS)



(LACOSTE)

46

(VALENTINO ROSSI)



(CHANEL)



(SHELL)



(APPLE)

X5

(BMW X5)



Possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa suoni...



(MICROSOFT CORPORATION)



(METRO-GOLDWYN-MAYER LION)





Possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa la forma del prodotto e della sua confezione...



Bottiglia vetro
Coca Cola



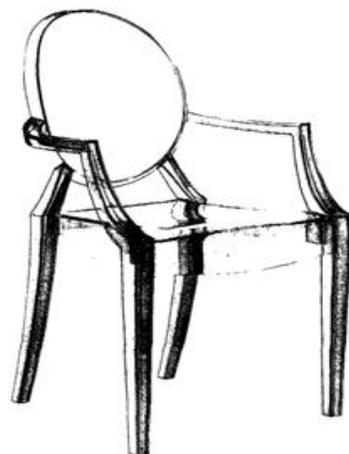
Mon Cheri
Ferrero



Torrone Toblerone



Coniglio
Lindt



Sedia Philippe Starck



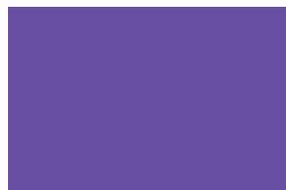
Ovetto Kinder



Possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa le combinazioni o le tonalità cromatiche...



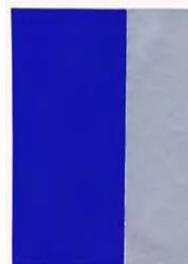
Verde
Kawasaki
Motors



Lilla
Milka



Blu
Tiffany



Blu/Silver
Red Bull



Blaugrana
Futbol club
Barcellona



Rosso
Ferrari



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

A seconda che il marchio consista in uno solo degli elementi prima indicati o in una combinazione di alcuni di essi, si distinguono:

Marchi denominativi: sono costituiti solo da parole, lettere, cifre in caratteri tipografici standard, senza riproduzione grafica e colori

PHILIPS – LEVI'S – VOLVO - ADIDAS

Marchi figurativi: consistono in una figura o in una riproduzione di oggetti reali o di fantasia



Marchi misti: sono l'effetto della combinazione di parole e figure



Quali sono i requisiti per poter registrare un marchio

novità, cioè il marchio per il quale si chiede la registrazione non deve essere uguale o simile a un marchio già da altri depositato per prodotti o servizi identici o affini;

capacità distintiva, cioè la capacità di differenziare un prodotto o servizio da quello di altri, che esclude l'utilizzo di denominazioni generiche o descrittive dei prodotti o servizi a cui il marchio si riferisce (es. PC per computer o DOLCE per cioccolato)

- **MARCHI FORTI**: nessuna attinenza concettuale con il prodotto e/o servizio contraddistinto (es. Flauti per prodotti dolciari, Samurai per stuzzicadenti)
- **MARCHI DEBOLI**: richiamano il prodotto e/o servizio contraddistinto (es. Ansiolin per farmaci antidepressivi, Swatch per orologi);



Quali sono i requisiti per poter registrare un marchio

liceità, cioè la conformità alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume (ad es. non è registrabile il marchio CANNABIS);

verità, cioè non deve ingannare il pubblico circa la provenienza geografica, la natura e la qualità di prodotti o servizi (ad es. l'uso della parola Cashmere associato a prodotti di lana).



Quali diritti derivano dalla registrazione di un marchio

Il titolare del marchio ha diritto di **vietare l'uso da parte di terzi** di segni **identici o simili** concernenti **prodotti e servizi identici o affini**.

I diritti nascenti dalla registrazione del marchio **durano dieci anni** dalla data di presentazione della domanda, rinnovabili finché se ne avrà interesse.



Dove ha effetto la tutela derivante dalla registrazione

La protezione del marchio è limitata **ai paesi per i quali esso è stato registrato.**

Procedure disponibili

Deposito di marchio nazionale: tutela in un solo Paese. Il marchio depositato in Italia è tutelato nel territorio nazionale e nella Repubblica di San Marino.

Deposito di marchio internazionale: tutela nei Paesi aderenti all'Accordo/Protocollo di Madrid (più di 100 Paesi di tutto il mondo).

Deposito di marchio dell'Unione europea: tutela nei Paesi dell'Unione europea.



Come si ottiene la registrazione del marchio

La domanda di registrazione va redatta in lingua italiana su apposito modulo e depositata **presso le CCIAA** oppure per via telematica o mediante servizio postale all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Nella domanda devono essere indicate le classi di prodotto o servizio che si intendono proteggere con la registrazione, e i singoli prodotti o servizi all'interno della classi.

Per rivendicare i prodotti e/o i servizi si utilizza la **Classificazione di Nizza**, in cui sono contemplate 45 classi (34 per i prodotti e 11 per i servizi).



COSA DOBBIAMO FARE

➡ Fare delle ricerche di anteriorità sulle banche dati brevettuali, anche tramite l'Ufficio Brevetti e Marchi della **Camera di Commercio**, per essere certi che nessuno abbia registrato un marchio uguale o simile per la stessa categoria di prodotti.

UIBM: <https://www.uibm.gov.it/bancadati/> per la ricerca di marchi nazionali;

EUIPO: <https://www.tmdn.org/tmview/welcome> per la ricerca di marchi europei e altri a livello mondiale;

ROMARIN WIPO: <http://www.wipo.int/romarin> per la ricerca di marchi internazionali.



- ➔ Compilare la domanda di registrazione nell'apposito modulo ministeriale con la descrizione e l'immagine del marchio e depositarla alla **Camera di Commercio**, pagando diritti, bolli e tasse (oppure inviarla telematicamente tramite la piattaforma MISE).
- ➔ Dal momento del deposito nessun altro può utilizzare il nostro marchio e, se lo fa, possiamo agire in giudizio per far valere il nostro diritto all'uso esclusivo.

sky skype



kinder® KINDERTRAUM



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

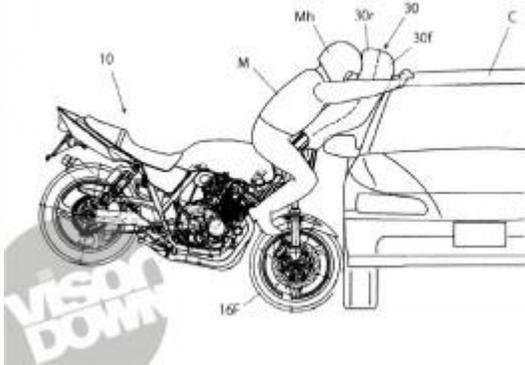
IL BREVETTO





Cos'è l'invenzione

E' la soluzione nuova ed originale ad un problema tecnico, atta ad essere applicata in campo industriale



Brevetto di airbag per moto Honda



Brevetto pannelli solari che producono caldo, freddo ed energia elettrica



Brevetto tessuto in fibre di carbonio per costumi da gara nuoto



Quali sono i requisiti per poter brevettare un'invenzione

Novità: il trovato non deve essere compreso nello stato della tecnica, ossia non deve essere stato reso accessibile al pubblico né in Italia né all'estero;

attività inventiva: il trovato non deve risultare in modo evidente dallo stato della tecnica per una persona esperta del ramo (requisito della non ovvietà);

applicazione industriale: il trovato deve poter essere oggetto di fabbricazione e utilizzo in campo industriale;

liceità: non contrarietà del trovato all'ordine pubblico o al buon costume.



Cosa si può brevettare

Si possono brevettare *prodotti* innovativi di qualsiasi tipo (macchinari, oggetti di uso quotidiano, contenitori, dispositivi elettronici...), farmaci oppure *procedimenti*, anche chimici, per ottenere un determinato prodotto.



Non sono considerate invenzioni

- le scoperte, le teorie scientifiche e i metodi matematici;
- i piani, i principi ed i metodi per attività intellettuali, giochi o attività commerciali;
- i programmi di elaboratore (in Italia il software è tutelato attraverso il diritto d'autore).



Quali diritti derivano dal brevetto

Il titolare del brevetto ha il **diritto esclusivo** di produrre o far produrre l'invenzione e vendere i prodotti che contengono l'invenzione.

Il brevetto dura **venti anni** dalla data del deposito e non può essere rinnovato.



Dove brevettare

La domanda di brevetto può essere depositata solo per l'Italia (**brevetto italiano**), per l'intera Europa (**brevetto europeo**) o a livello internazionale (**brevetto internazionale**).



Come si ottiene il brevetto di una invenzione in Italia

La domanda di registrazione va redatta in lingua italiana su apposito modulo e depositata **presso le CCIAA**, oppure direttamente attraverso il sistema on line dell'UIBM, o in alternativa inviata mediante servizio postale all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Contenuto della domanda

La domanda deve avere *una sola invenzione* e deve essere corredata da una ***descrizione*** dell'invenzione, da eventuali ***disegni*** e dalle ***rivendicazioni***.



Il principio del «first to file»

La **data di deposito della domanda di brevetto** funge da criterio di soluzione del conflitto tra più inventori, essendo preferito, e meritevole del brevetto, **chi per primo ha presentato domanda**, anche se abbia inventato successivamente ad altri.

In altri Paesi, come gli Stati Uniti d'America, vige il principio del «**first to invent**» in base al quale il brevetto è concesso a **chi per primo ha realizzato l'invenzione**.



Esame della domanda

- La domanda di brevetto nazionale viene trasmessa dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) all'Ufficio Europeo dei Brevetti (E.P.O.) per l'effettuazione della ricerca di anteriorità al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di brevettabilità.

Decisione

- L'U.I.B.M. decide se accogliere o respingere la domanda, eventualmente assegnando all'interessato un termine di due mesi per formulare eventuali osservazioni.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

In caso di rigetto

l'interessato, entro sessanta giorni, può ricorrere alla Commissione dei Ricorsi.

In caso di accoglimento

l'U.I.B.M. concede il brevetto e procede alla registrazione dell'invenzione.



COSA DOBBIAMO FARE

➡ Fare delle ricerche di anteriorità sulle banche dati brevettuali, anche tramite l'Ufficio Brevetti e Marchi della **Camera di Commercio**, per essere certi che nessuno abbia depositato un brevetto uguale o simile.

UIBM : <https://www.uibm.gov.it/bancadati/>

Espacenet : <http://worldwide.espacenet.com/advancedSearch?locale=en> EP



- Depositare la domanda con la relativa documentazione presso la **Camera di Commercio**, pagando diritti, bolli e tasse (oppure inviarla telematicamente tramite la piattaforma UIBM).
- Dal momento del deposito nessun altro può riprodurre il nostro brevetto e, se lo fa, possiamo agire in giudizio per far valere il nostro diritto all'uso esclusivo.